



# COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

## **REGOLAMENTO per la disciplina per l'incentivazione della progettazione e conduzione procedimentale dei lavori pubblici nonché degli atti di pianificazione urbanistica svolta dall'ufficio tecnico comunale di cui all'art.92 del Decreto Legislativo n.163/2006**

**(Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°     del     )**

### **ART. 1 – OGGETTO**

- 1.** Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, e successive modifiche - di seguito denominato «codice» - e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, e' corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
- 2.** Il presente regolamento definisce, in particolare, i criteri di ripartizione delle somme di cui al comma 1 del presente articolo fra i dipendenti dell'Amministrazione comunale, che svolgono le attività indicate dall'art.92 del su ricordato Decreto.
- 3.** Gli incentivi di cui al comma 1, vengono erogati al personale dell'ufficio tecnico comunale che ha direttamente partecipato alla redazione e/o conduzione di progetti di opere o di lavori pubblici oppure atti di pianificazione generale.
- 4.** Per personale dell'ufficio tecnico si intende, indifferentemente, sia quello che ha partecipato alla redazione dei progetti o condotto l'opera in quanto responsabile del procedimento, sia quello che ha redatto i piani, indipendentemente dalla sua organica collocazione nella struttura organizzativa dell'Ente.
- 5.** Per progettista si intende il dipendente incaricato della redazione del progetto di opere o lavori oppure degli atti di pianificazione.
- 6.** L'attribuzione dell'incentivo e' finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

### **ART. 2 – ATTIVITA' PROFESSIONALI E COMPENSI**

- 1.** Le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera e del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.



# COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria e ordinaria, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
3. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara.
4. L'incentivo viene ripartito, per ogni singolo lavoro pubblico o atto di pianificazione, comunque denominato, tra il responsabile del procedimento, il progettista, il coordinatore per la sicurezza ai sensi del Dlgs. 494/96 in fase di progettazione, il direttore dei lavori, il coordinatore per la sicurezza ai sensi del Dlgs. 494/96 in fase esecutiva, il collaudatore, nonché tra i collaboratori, sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nel presente regolamento, tenendo conto in ogni caso delle responsabilità professionali connesse con le singole prestazioni da svolgere.
5. L'incentivo verrà ripartito tra il personale incaricato, in rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato purché abbia prestato servizio per periodi continuativi superiori a 6 mesi ed un giorno, e che abbia partecipato all'attività di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecutiva, collaudo e redazione di atti di pianificazione.
6. L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, anche al personale che al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione.
7. L'erogazione dell'incentivo ai soggetti interessati si intende al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dei dipendenti.
8. Ai sensi di quanto previsto dall'art.10 comma 1 del suddetto decreto, la Giunta Comunale, sulla base della programmazione e nell'ambito del proprio organico tecnico, nomina un Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento.
9. Nel caso di prestazioni professionali affidate in tutto od in parte a professionisti esterni, il RUP e le figure professionali interne che partecipano alla realizzazione dell'intervento hanno diritto alla corresponsione dell'incentivo per la loro quota.
10. Per compiti affidati a professionisti esterni, le rispettive percentuali sono destinate ad economie.
11. L'attività professionale che dà luogo alla corresponsione al personale dipendente deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei canoni tecnici relativi.
12. Gli importi da corrispondere al personale interessato verranno imputati e liquidati direttamente sulla quota degli stanziamenti annuali per lavori pubblici, ai sensi del combinato disposto dell'art.92 comma 5 e dell'art.93, comma 7 del D.Lgs. 163/06; il compenso incentivante la redazione degli atti di pianificazione sarà iscritto in apposito intervento di spesa nel bilancio dell'esercizio in cui verrà programmata la predisposizione di uno dei suddetti atti.
13. Al Responsabile del Procedimento (R.U.P.), nominato per ogni singolo progetto, competono le funzioni previste dal suddetto e dal Regolamento approvato con DPR 554/99, con particolare riferimento agli artt.7 e 8.
14. Il R.U.P., nomina, informandone l'Amministrazione, un gruppo di lavoro formato da personale di adeguato profilo professionale e in possesso delle capacità professionali ed operative specifiche richieste, avuto riguardo al tipo di opere o di lavoro da progettare. Nella composizione dei gruppi per la progettazione e realizzazione degli interventi il RUP dovrà ricercare, in accordo con il responsabile del servizio, un equilibrato coinvolgimento delle professionalità, nel rispetto delle specifiche competenze ed esperienze, tendendo a garantire, ove possibile la continuità delle varie fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, nonché la distribuzione omogenea dei carichi di lavoro e quindi una equa ripartizione dell'incentivo previsto dal presente Regolamento. Contestualmente alla costituzione del gruppo di lavoro vengono fissate le date di inizio e di fine delle varie attività (progettazione, affidamento, esecuzione) e programmati i momenti periodici di verifica della realizzazione dell'intervento.

## **ART. 3 – COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO.**

1. Il fondo di cui all'art.92, commi 5 e 6 del D.Lgs. n.163/2006 è costituito da una somma non superiore allo 0,5% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro ovvero del 30% della tariffa professionale



# COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

relativa ad un atto di pianificazione generale o particolareggiata per il quale l'Ufficio Tecnico del Comune abbia redatto direttamente il progetto od il piano. Il fondo è costituito annualmente mediante assegnazione ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa con le modalità contenute nei commi successivi.

**2.** In sede di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio successivo, la Giunta individua nell'ambito della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici le opere o i lavori o gli atti di pianificazione generale dei quali intende affidare la progettazione al personale dell'ufficio tecnico, tenuto conto di quanto disposto dall'art.2 del presente regolamento.

**3.** Il responsabile del servizio tecnico, definito dalla Giunta il quadro della progettazione, calcola secondi i meccanismi di legge l'esatto importo delle somme da stanziare a bilancio.

**4.** Le somme occorrenti ai fini della costituzione del fondo sono prelevare sugli stanziamenti annuali riservati a spese di progettazione.

## **ART. 4 - COMPENSO INCENTIVANTE PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE**

**1.** Per atti di pianificazione si intendono:

a) Pianificazione generale: piano strutturale, regolamento urbanistico e loro varianti generali o parziali, piani settoriali, pianificazione attuativa, piani particolareggiati, piani di recupero, piani di lottizzazione, piani di insediamenti produttivi, piani di edilizia economica e popolare;

b) Programmazione urbanistica : programmi di riqualificazione urbana di iniziativa pubblica, programmi complessi, programmi integrati di intervento, strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica pubblica e misto pubblico – privato ;

c) Norme e regolamenti in materia urbanistica , edilizia e legati alla qualità urbana;

d) Piano dei servizi, del traffico, della mobilità urbana, ogni altro tipo di pianificazione previsto o tipizzato dalle norme nazionali e regionali.

**2.** Il compenso incentivante di cui al comma 1 compete ai dipendenti incaricati della progettazione dell'atto di pianificazione, sempre che gli atti siano completi ed idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti. Tale compenso incentivante è ripartito tra i dipendenti interessati, secondo i criteri di cui all'allegato **B**.

**3.** Il Responsabile competente per ogni atto di pianificazione di cui ai commi precedenti determina la costituzione di un gruppo di lavoro individuando i dipendenti a cui affidare la redazione dell'atto di pianificazione e specificando, nello stesso provvedimento , la ripartizione del compenso incentivante. Eventuali scostamenti o adeguamenti, riguardanti la ripartizione preventivamente individuata, saranno possibili, ma dovranno essere motivati.

## **ART. 5 - DESTINATARI DEI COMPENSI**

**1.** I destinatari dei compensi vengono individuati nelle seguenti figure e funzioni:

➤ RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, ovvero figura professionale tecnica che assume la responsabilità delle funzioni attribuite dalla vigente normativa;

➤ PROGETTISTI, ovvero personale tecnico che, nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale, assume la responsabilità della progettazione firmandone i relativi elaborati;

➤ DIRETTORE DEI LAVORI, ovvero personale tecnico che, nell'ambito delle competenze professionali di legge, assume la responsabilità ed il coordinamento dell'Ufficio di D.L. ed ha rapporti con l'appaltatore in ordine agli aspetti tecnici ed economici del contratto di appalto;

➤ COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, ovvero personale tecnico che, in possesso dei requisiti di legge, sottoscrive gli elaborati progettuali e ogni atto connesso alla gestione della sicurezza, assumendone la responsabilità;

**2.** Tale compenso incentivante è ripartito tra i dipendenti interessati, secondo i criteri di cui alla tabella **A**;

## **ART. 6 - RIPARTIZIONE DEL FONDO**

**1. Progettazione, direzione lavori e coordinamento ai sensi del Dlgs 494/96**, le somme che vanno a costituire il fondo vengono ripartite secondo i seguenti criteri:



# COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

➤ La somma viene ripartita secondo le aliquote percentuali di cui alla Tabella A), tra il R.U.P. ed il personale che ha partecipato direttamente al singolo progetto, sulla base dell'apporto individuale e delle responsabilità assunte. L'importo è corretto (ovvero ridotto) sulla base della preventiva individuazione, a cura del RUP, della complessità progettuale, secondo i seguenti criteri : a) progettazione complessa 100%; b) progettazione meno complessa 80%; c) progettazione semplice 60%.

TABELLA A

a	Responsabile Unico del Procedimento	70
b	Progettista architettonico	10
c	Direttore dei Lavori	10
d	Coordinatore sicurezza - esecuzione	10

In caso di progettazione parziale le relative aliquote saranno moltiplicate per un coefficiente:

- pari allo 0,10 per la progettazione preliminare;
- pari allo 0,60 per la progettazione definitiva.
- pari allo 0,30 per la progettazione esecutiva

Qualora un componente del Gruppo di Lavoro effettui più mansioni, allo stesso spetta una percentuale dell'incentivo pari alla somma delle percentuali indicate per le singole mansioni svolte. Diversamente, qualora sia richiesta la partecipazione di più addetti per lo svolgimento di una delle mansioni, la percentuale prevista viene suddivisa tra i componenti del gruppo addetti alla singola mansione, in relazione all'apporto individuale ed alle responsabilità assunte, ovvero nei casi in cui alle figure professionali indicate nella tabella A corrispondano più persone, le percentuali di attribuzione saranno concordate col Responsabile del Procedimento secondo l'effettivo apporto.

**2. Atti di pianificazione,** le somme che vanno a costituire il fondo vengono ripartite secondo i seguenti criteri:

➤ La somma viene ripartita secondo le aliquote percentuali di cui alla Tabella B), tra il personale che ha partecipato direttamente al singolo progetto, sulla base dell'apporto individuale e delle responsabilità assunte. Anche in questo caso, il RUP individua, preventivamente, la complessità dell'atto di pianificazione, secondo gli stessi criteri di cui al precedente comma 1.

TABELLA B

a	Progettazione	dal 40% al 70%
b	Supporto (rilievi, elaborazioni cartografiche, etc.)	dal 10% al 15%
c	Redazione d'indagine geologica	dal 5% al 10%
d	Altri collaboratori	Massimo 10%

Nell'individuare il gruppo di lavoro, di cui al comma 11 dell'art.2, il RUP deve tenere conto anche delle competenze e delle professionalità che operano nell'edilizia privata e non esclusivamente di coloro che sono assegnati alla pianificazione urbanistica.

## **ART. 7 – LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI**

**1.** La ripartizione degli incentivi è effettuata dal responsabile del servizio competente in due fasi :

- a) per le progettazioni :
  - 50 % dell'importo complessivo ad avvenuta approvazione dell'opera o del lavoro;
  - 50 % dell'importo complessivo ad avvenuta aggiudicazione dell'opera o del lavoro;
- b) per la fase esecutiva dei lavori :
  - 50 % al raggiungimento del 50% dei lavori;
  - 50 % a saldo ad avvenuta certificazione di regolare esecuzione o effettuazione del collaudo;
- c) per gli atti di pianificazione :
  - 50% alla consegna degli elaborati;
  - 50% a saldo all'approvazione definitiva dell'atto di pianificazione;



# COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

2. Il responsabile del procedimento e coordinatore unico assicura la regolarità degli atti e l'avvenuto espletamento delle singole fasi progettuali e procedurali e provvede successivamente alla liquidazione dell'incentivo secondo le modalità di cui al precedente articolo 6.
3. Il responsabile del servizio tecnico, dopo aver disposto i conteggi di cui all'art.6, qualora le singole quote di progetto risultino ancora disponibili, ripartisce la somma residua in parti uguali tra i partecipanti, qualora viceversa risulti insufficiente la riduce in proporzione.
4. In linea di massima, compatibilmente con le esigenze di servizio, gli incentivi, una volta liquidati con determinazione, sono versati sulla busta paga del primo mese successivo.

## **ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE DAL PAGAMENTO DEL COMPENSO INCENTIVANTE**

1. Non hanno diritto a percepire il compenso incentivante:
  - a) i dipendenti incaricati della progettazione nel caso di varianti incorso d'opera originarie da errori o omissioni del progetto esecutivo, di cui all'art.132, comma 1 lett.e) del decreto, fatto sempre salvo il diritto dell'Ente di rivalersi ai sensi del comma 2 dello stesso art.132 del decreto;
  - b) i dipendenti incarichi della progettazione di opere o lavori pubblici o di atti di pianificazione, quando il ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superi di oltre un terzo il termine loro assegnato;
  - c) i dipendenti incaricati della direzione dei lavori o dei collaudi che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge o dal regolamento o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza .
2. L'accertamento della sussistenza di una delle ipotesi di cui al comma 1 è di competenza del dirigente competente ovvero del direttore generale/segretario generale, in caso il dirigente stesso sia incaricato delle progettazioni.
3. Nel caso in cui ricorra una delle ipotesi di cui al comma 1, l'ente ha diritto di riprendere quanto eventualmente già corrisposto, salvo il risarcimento del danno qualora ne ricorrano i presupposti.

## **ART. 9 – SPESE ESCLUSE DAGLI INCENTIVI**

1. Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente regolamento le spese inerenti i rilievi, i sondaggi, gli studi e le indagini di natura specialistica, (i calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente) che sono a carico dell'ente.

## **ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente regolamento entra in vigore il decimo giorno successivo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessa di avere efficacia il Regolamento comunale approvato con deliberazione n. del
3. Il presente regolamento, una volta entrato in vigore, sarà inserito nella raccolta dei regolamenti di questo Ente e tenuto a disposizione del pubblico affinché chiunque vi abbia interesse ne possa prendere visione in qualsiasi momento.